

Repertorio n.66091 Raccolta n. 13137

VERBALE DI ASSEMBLEA

DELLA

"SPOLETO - CREDITO E SERVIZI SOC. COOP."

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventotto maggio duemilasei

( 28 . 05 . 2006 )

In Spoleto, presso l'Albornoz Palace Hotel, Viale G.

Matteotti.

Alle ore dieci.

Avanti a me Dottor MARCO PIRONE, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, con residenza in Spoleto, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinunzia del comparente e col mio consenso,

E' presente il signor:

- CARDARELLI Fabrizio, nato a Spoleto il 21 maggio 1957,

domiciliato per la carica in Spoleto, Piazza Pianciani n. 5.

Il medesimo, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara la sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

"SPOLETO - CREDITO E SERVIZI - Società Cooperativa", con sede in Spoleto, Piazza Pianciani n. 5, capitale sociale Euro 67.311.426,00 numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Perugia e codice fiscale 00185080546,

e mi richiede di redigere il verbale della assemblea della predetta società che si riunisce in questo luogo, giorno ed ora per deliberare sulle materie iscritte al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio al 31/12/2005; previa relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;

2. Rinnovo delle cariche sociali per gli esercizi 2006, 2007, 2008:

- nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri;

- nomina di n. 3 membri effettivi del Collegio Sindacale e nomina del Presidente del Collegio sindacale;

- nomina di n. 2 membri supplenti del Collegio Sindacale;

3. Determinazione dei compensi ex art. 2389 ed art. 2402 Codice Civile rispettivamente ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

4. Determinazioni ai sensi dell'art. 2528, comma 2,

Codice Civile.

Il richiedente dichiara che l'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 16 del vigente Statuto, è validamente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Dichiara comunque che in assemblea vi sono n. 346 soci, e precisamente n. 276 in proprio e n. 70 per delega, come risulta dall'elenco contenente i nominativi e le relative partecipazioni degli azionisti che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa fattamene dai comparenti.

Il richiedente assume, ai sensi del citato art. 16, la presidenza dell'Assemblea e propone alla stessa:

- la nomina di un Segretario in persona di me Notaio, approvata all'unanimità dall'Assemblea;

- la scelta di sei scrutatori in persona dei signori:

- ALBAGINI Marco, nato a Spoleto il 15 marzo 1982, ivi residente, Fraz. Protte n. 45;

- ROSCINI Franco, nato a Spoleto il 19 maggio 1947 ivi residente, Via Marconi n. 404;

- SANTONI Paolo, nato a Spoleto il 7 febbraio 1974 ivi residente, Via Marconi n. 141;

- SAURO Gianluca, nato a Terni il 1° novembre 1976, ivi residente, Via Ippocrate n. 166;

- TORTORA Andrea, nato a Pagani il 10 gennaio 1949, residente a Spoleto, Via Amendola;

- PROIETTI Donatella, nata a Spoleto il 30 aprile 1972, ivi residente, Colle San Tommaso n. 9,

delle cui identità personali io Notaio sono certo, scelta approvata all'unanimità dall'Assemblea.

Il Presidente dichiara che sono presenti:

- Danilo Solfaroli, Fausto Protasi, Marco Bellingacci, Leodino Galli e Massimo Morelli, componenti del Consiglio di Amministrazione;

- per il Collegio Sindacale Roberto Rossi, Presidente, e Giorgio Adeodato Norcia, Sindaco effettivo, nonché il dottor Fabio Bonifazi Direttore della Società.

Il Presidente dichiara inoltre che intende avvalersi dei consulenti Prof. Umberto Morera e Dottor Roberto Tieghi.

e propone all'Assemblea di approvare tale proposta;

la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente dichiara che l'odierna sessione dei lavori è interamente video ed audio registrata.

Il Presidente precisa che l'area assembleare è costituita da distinti locali identificati rispettivamente come:

- Sala Congressi: dove è posto il tavolo di

Presidenza;

- Sala A: sala al piano terreno, i cui locali sono attrezzati in modo da permettere di seguire in modalità audio visiva puntualmente i lavori assembleari e ad ogni socio di intervenire con modalità identiche a quelle dei presenti nella Sala Congressi;
- Sala B: adiacente alla Sala Congressi allestita in modo da permettere le votazioni a scrutinio segreto.

Il Presidente comunica di aver consentito l'ingresso nell'area assembleare ad alcuni esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati, nonché rappresentanti della società di revisione, invitati ad assistere all'assemblea anche in conformità alle raccomandazioni Consob, riconoscibili da apposito tesserino di colore bianco con bordi rossi: Egli comunica che i soggetti incaricati di far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori sono stati regolarmente individuati ed accreditati e sono riconoscibili da appositi tesserini di colore bianco.

Dichiara che sono stati perfezionati tutti gli adempimenti previsti dalla legge e in particolare dalle vigenti norme di cui al D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 - Testo Unico della Finanza - e delle relative disposizioni di attuazione, anche regolamentari e che l'assemblea è stata convocata in sede ordinaria a norma di legge e di statuto in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2006 alle ore 19:30 presso l'Albornoz Palace Hotel in Spoleto via G. Matteotti, ed in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2006 alle ore 9:30 stesso luogo mediante avviso pubblicato nella gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana - parte seconda- n.96 del 26.04.2006.

Il Presidente dà lettura all'assemblea dell'ordine del giorno.

Dichiara altresì che l'avviso di convocazione è stato comunicato alla Borsa Italiana SpA in data 24.04.2006 e pubblicato in data 26.04.2006 sul quotidiano "Il Messaggero"; sono stati regolarmente espletati gli altri adempimenti informativi previsti dal regolamento Consob degli emittenti n. 11971, mediante tempestivo deposito della documentazione prevista dalla normativa vigente presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana SpA, a disposizione del pubblico; per maggior diffusione si è provveduto a far affigere manifesti con il suddetto ordine del giorno ed a riportare lo stesso sul sito Internet aziendale.

Il Presidente dichiara che l'assemblea ha luogo in

seconda convocazione per la diserzione della prima, indetta per il giorno 27 maggio 2006, come risulta dal verbale da me Notaio redatto in pari data, rep. n. 66090/13136.

Il Presidente rammenta che ad oggi il capitale della società ammonta ad Euro 67.301.962,00 suddiviso in numero 2.588.537 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 26 ciascuna.

Il Presidente comunica che è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in assemblea e al rilascio delle deleghe; queste ultime nei termini di cui all'art. 2372 del Codice Civile; in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 85 del regolamento Consob n. 11971, secondo le risultanze del Libro Soci, non risultano possessi azionari superiori al 2% del capitale, salvo che per la Banca Monte dei Paschi di Siena SpA intestataria di n. 750.000 azioni pari al 28,97% del capitale sociale.

Il Presidente richiede agli intervenuti di far presente eventuali esclusioni dal diritto di voto ai sensi della vigente normativa o dello Statuto Sociale e comunica che dai riscontri effettuati sulla posizione dei soci intervenuti non si sono rilevate situazioni comportanti tale esclusione.

Al fine di dare organicità ai lavori odierni ed in virtù dei pieni poteri conferiti al Presidente dell'Assemblea dall'art. 16 dello Statuto sociale e per un regolare svolgimento dei lavori della stessa, il Presidente stabilisce che:

A) ai fini funzionali, il Presidente:

1) si avvale della collaborazione di appositi incaricati coordinati dal Notaio Fabio Di Russo, per verificare che i presenti siano in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione all'Assemblea e per acclarare tutti gli elementi necessari o opportuni per risolvere ogni eventuale contestazione anche in sede di scrutinio;

2) consente l'intervento in Assemblea dei Membri del Consiglio di Amministrazione, dei Sindaci senza formalità;

3) si avvale dei Consulenti, anche non soci, competenti in relazione alle materie da trattare;

B) al fine di disciplinare la discussione, coloro che intendono prendere la parola debbono farne richiesta al Presidente tramite la segreteria, presentando domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento sul quale intendono intervenire.

Gli interventi possono essere richiesti fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la

discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda d'intervento.

Il Presidente o, su suo invito, coloro che lo assistono, risponde agli interventi al termine degli stessi. Il Presidente, tenuto conto del numero dei richiedenti l'intervento, determina il periodo di tempo a disposizione di ciascun socio per svolgere il proprio intervento, trascorso il quale può invitare l'oratore a concludere il suo intervento.

I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza, nel corso della quale il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può interrompere i lavori per un periodo di tempo non superiore a tre ore.

Al Presidente compete di mantenere l'ordine dell'Assemblea al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori.

A questo effetto egli può togliere la parola nei seguenti casi:

- qualora il socio parli senza averne facoltà o continui a parlare una volta trascorso il tempo assegnatogli;

- previa ammonizione nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento alla materia posta in discussione;

- nel caso che il socio pronunci frasi sconvenienti o ingiuriose;

- nel caso di incitamento alla violenza o al disordine.

Il socio cui è stata tolta la parola può chiedere che sul provvedimento presidenziale si pronunci l'Assemblea.

Qualora uno o più Soci impediscano ad altri di discutere oppure provochino con il loro comportamento una situazione tale che non consenta il regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente li richiama all'osservanza delle norme comportamentali.

Ove tale ammonizione risulti vana il Presidente dispone l'allontanamento delle persone precedentemente ammonite dalla sala delle riunioni per tutta la fase della discussione.

Qualora nell'Assemblea si verificano situazioni tali che ostacolano lo svolgimento della discussione, il Presidente può disporre brevi sospensioni dei lavori dell'adunanza.

- esauriti tutti gli interventi, il Presidente conclude dichiarando chiusa la discussione.

C) Al fine di regolamentare le votazioni il Presidente riammette, all'assemblea prima di dare inizio alle operazioni di voto, coloro che ne

fossero stati esclusi per allontanamento, fermo restando, che per gli stessi motivi legittimanti l'allontanamento dalla discussione, i soci possono essere allontanati anche durante la votazione.

Le votazioni hanno luogo con il sistema dello scrutinio palese, tenuto conto del numero dei voti spettanti a ciascuno, tranne che per il rinnovo delle cariche sociali per il quale si dovrà procedere, ai sensi dell'articolo 147-ter T.U.F.

e dell'art. 17 dello statuto sociale, a scrutinio segreto.

Per quanto riguarda le votazioni delle nomine delle cariche sociali, ferma restando la possibilità di presentare candidature singole, è data facoltà, per agevolare le operazioni di voto, ad ogni socio o gruppo di soci di presentare per iscritto una singola candidatura o un elenco di candidati, fino al numero complessivo dei soggetti da eleggere, contenente l'indicazione della carica ed i nomi dei soci proposti, i quali, dovranno confermare per iscritto, la propria accettazione della candidatura apponendo la firma a fianco del proprio nome sull'elenco o con una dichiarazione a parte allegata all'elenco.

La firma si ritiene attestata dal proponente o dai proponenti sotto la propria responsabilità.

La presentazione delle candidature sarà possibile dal momento in cui il Presidente ne darà facoltà per un periodo di tempo non inferiore a 30 minuti e secondo le modalità dallo stesso indicate.

Le singole candidature o gli elenchi presentati ed accettati verranno riportati in modo graficamente corretto sulla scheda di votazione con l'indicazione del/dei socio/i proponente/i; in caso di difficoltà tecnica che non consenta l'inserimento diretto dei nomi dei candidati sulla scheda, si voterà su scheda bianca con le proposte di candidature singole o di elenchi di candidati, con l'indicazione del/dei socio/soci proponente/i, affisse presso i seggi e all'interno delle cabine di votazione.

Apposito spazio dovrà essere previsto sulla scheda per consentire ad ogni socio di esprimere il proprio voto indicando anche nomi non proposti.

Quanto alle modalità di votazione il socio potrà:

1) VOTARE I NOMI PROPOSTI

- barrare il contrassegno circolare accanto ad ogni nominativo proposto (singolo o all'interno di un elenco proposto, anche barrando il contrassegno accanto ad uno o più nominativi di un solo elenco o di diversi elenchi o di candidature singole) che intende

votare; o

- barrare il contrassegno quadrato accanto al nominativo del socio/soci proponente/i per esprimere il proprio voto con riferimento a tutti i nominativi o al nominativo da questo/i proposti, ma con facoltà di cancellare uno o più nominativi e/o sostituire quelli cancellati con altri anche barrando il contrassegno circolare accanto al nominativo/i candidato/i da altro/i proponente/i; in tal caso il voto sarà attribuito a tutti i candidati (il cui nominativo non sia stato cancellato o sostituito) proposti dal proponente/i accanto al nome del/i quale/i sia stato barrato il contrassegno quadrato, nonché gli ulteriori nominativi eventualmente votati in sostituzione di quelli cancellati e proposti da altro/i proponente/i;

oppure

## 2) VOTARE NOMI NON PROPOSTI

- scrivere negli appositi spazi il nome e cognome del soggetto/i non candidato/i che si intende votare, non barrando alcun contrassegno accanto ai nominativi dei soggetti proposti;

oppure

## 3) VOTARE IN FORMA MISTA NOMI PROPOSTI E NOMI NON PROPOSTI

- barrare il contrassegno circolare accanto ad ogni nominativo proposto (singolo o all'interno di un elenco proposto, anche barrando il contrassegno accanto ad uno o più nominativi di un solo elenco o di diversi elenchi o di candidature singole) che intende votare e scrivere negli appositi spazi riservati sulla scheda il nome e cognome di soggetto/i non proposto/i che pure intende votare, o
- barrare il contrassegno quadrato accanto al nominativo del socio/i proponente/i per esprimere il proprio voto con riferimento a tutti i nominativi o al nominativo da questo/i proposti, ma con facoltà di cancellare uno o più nominativi e sostituire quelli cancellati con altri, anche scrivendone il nome accanto a quello cancellato e/o barrando il contrassegno circolare accanto a nominativo/i proposto/i da altro/i proponente/i; in tal caso, il voto sarà attribuito a tutti i candidati (il cui nominativo non sia stato cancellato o sostituito) proposti dal proponente/i accanto al nome del/i quale/i sia stato barrato il

contrassegno quadrato, nonché agli ulteriori nominativi, proposti o non proposti, eventualmente aggiunti o votati in sostituzioni di quelli cancellati.

In ogni caso, a pena di annullamento della scheda, il socio non può esprimere voti plurimi per lo stesso soggetto o votare per un numero superiore:

- al numero dei consiglieri che sarà determinato dall'Assemblea;
- a tre sindaci effettivi;
- a due sindaci supplenti.

Le schede, predisposte con indicate le modalità di votazione, verranno consegnate dagli addetti ai seggi, agli aventi diritto contro esibizione e successivo ritiro dei biglietti di ammissione.

Qualora venga barrato o sia apposto un segno sul contrassegno quadrato accanto al nome del/i socio/i proponenti singole candidature o elenchi, e contestualmente barrato o apposto un segno su contrassegno/i circolare/i accanto al nome/i di candidato/i di quel/i proponente/i, la barra o il segno apposto sul contrassegno quadrato saranno ignorati e si intenderanno votati i singoli nominativi secondo le regole che precedono.

Qualunque casistica diversa da quanto previsto dal presente regolamento annulla la scheda.

Prima di passare all'esame ed alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ritiene, per conoscenza dell'Assemblea, di dover comunicare quanto segue:

- 1) Comunicazione in tema di "INTERNAL DEALING"
  - La nuova normativa in tema di INTERNAL DEALING (art.114 comma 7 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58) ha reso obbligatoria l'adozione di un regolamento che identifichi i cosiddetti soggetti rilevanti dell'azienda e che regoli le modalità di segnalazione delle operazioni da essi effettuate, anche per interposta persona, aventi ad oggetto azioni della società della quale sono esponenti, al fine di garantire la trasparenza delle operazioni effettuate dai soggetti che, in virtù del ruolo ricoperto nell'azienda o in qualità di azionista possono disporre di informazioni privilegiate, portandole tempestivamente a conoscenza del mercato e degli organi di vigilanza. In ottemperanza a tale normativa, la nostra società, ha adottato quindi un nuovo regolamento per l'INTERNAL DEALING. La SCS, comunque, su base volontaria si era già dotata nell'aprile del 2003 di una regolamentazione che, pertanto, è stata sostituita dal nuovo Codice. Sono ricomprese nell'obbligo dell'informativa le

operazioni su titoli di valore superiore ad Euro 5.000,00; tra i cosiddetti soggetti rilevanti, sono stati ricompresi i membri degli organi amministrativi, di controllo ed il direttore. Inoltre la qualifica di soggetto rilevante è stata estesa a chiunque detenga una partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale della SCS. In ogni caso il Presidente informa l'assemblea che anche nell'esercizio 2005 le cosiddette persone rilevanti non hanno posto in essere alcuna operazione sui titoli soggetta a segnalazione ai sensi dell'allora vigente codice per l'INTERNAL DEALING.

## 2) Comunicazione sulla "CORPORATE GOVERNANCE"

In ordine alle problematiche relative al regolamento per la CORPORATE GOVERNANCE, una dettagliata relazione, predisposta nei termini previsti dalle vigenti norme, anche regolamentari, è stata messa a disposizione dei soci presso la sede sociale e presso la società di gestione dei mercati organizzati e gestiti dalla BORSA ITALIANA SPA; la stessa inoltre è stata inserita nella relazione sulla gestione del bilancio oggi in approvazione.

Il Presidente ricorda che coloro che desiderano prendere la parola in merito alla discussione dei punti all'ordine del giorno devono prenotarsi all'apposito tavolo della segreteria.

Saranno ammessi solamente gli interventi strettamente attinenti ai punti all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda che la votazione su tutti i punti all'ordine del giorno avrà luogo per alzata di mano tranne che per il rinnovo delle cariche sociali per il quale si dovrà precedere, ai sensi di legge e di Statuto, a scrutinio segreto.

Richiede altresì ai soci che, ai fini di una corretta stesura del verbale assembleare, così come previsto dal regolamento CONSOB 11971, che coloro che intendano allontanarsi prima di ciascuna votazione lo dovranno far presente declinando le proprie generalità, al Notaio incaricato; ai sensi dell'art. 2375 Codice civile, dovranno essere singolarmente identificati dal Notaio incaricato sia coloro che esprimeranno voto favorevole sia coloro che esprimeranno voto contrario o si asterranno.

Si apre la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul primo punto il Presidente espone che unitamente al bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2005, redatto in conformità ai nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS ed

oggetto di approvazione da parte dell'odierna assemblea è stato consegnato il bilancio consolidato, anch'esso redatto in conformità agli IAS/IFRS, che non richiede approvazione specifica dell'assemblea. Il Presidente dà lettura della relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 01.01.2005/31.12.2005, illustrando i punti salienti con l'ausilio della proiezione di opportune "slides" esplicative.

In prosieguo il Direttore dottor Fabio Bonifazi illustra all'assemblea i prospetti contabili e la parte generale delle politiche contabili.

Su proposta del Presidente, l'assemblea all'unanimità esonera il dottor Fabio Bonifazi dalla lettura delle altre parti della nota integrativa e della "IAS TRANSITION".

Il Presidente del Collegio sindacale Dott. Roberto Rossi dà lettura della relazione del Collegio.

Il Presidente dell'assemblea dà lettura delle Relazioni della KPMG S.P.A. e della Reconta Ernst Young Spa.

Ai fini del riscontro degli interventi e delle votazioni il Presidente dichiara che alle ore undici e trenta minuti in assemblea vi sono n. 959 soci, e precisamente n. 739 in proprio e n. 220 per delega, come risulta dall'elenco contenente i nominativi e le relative partecipazioni degli azionisti che si allega al presente verbale sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa fattamene dai comparenti.

Si apre la discussione e il Presidente dichiara che si sono prenotati n.2 soci, che verranno chiamati nell'ordine di presentazione comunicato dalla Segreteria.

Il Presidente chiede di limitare la durata degli interventi nell'ambito di tempi ristretti, comunque non superiore a tre/cinque minuti.

Il Presidente comunica che risponderà o farà rispondere ad eventuali domande formulate al termine di tutti gli interventi.

Intervengono i soci:

- Antonio Attinà il quale esprime critiche sulla gestione che ritiene onerosa, rileva assenza di strategia di impresa e richiede al Presidente di prendere in considerazione lo storno dal Conto Economico della somma di Euro seicentoseptantottomila (678.000,00) a titolo di dividendi prescritti per appostarla in una Riserva dividendi prescritti stante la sua natura di riserva di capitale.

Sollecita inoltre un intervento dell'organo di

controllo e del consulente tributario per la esplicazione della corretta collocazione contabile e sulla eventualità di una doppia tassazione dei dividendi prescritti.

Commenta infine negativamente la strategia aziendale della controllata Banca Popolare di Spoleto.

- Pierluigi Mattioli chiede al Consiglio di amministrazione se è stata presa in considerazione l'opportunità di una quotazione sul mercato TEMEX o un ritorno in quotazione sul mercato Expandi

Intervengono inoltre i soci:

- Leodino Galli il quale rifacendosi anche all'intervento del socio Antonio Attinà, aggiunge alcuni rilievi per motivare il suo voto negativo già espresso in sede di Consiglio di amministrazione, all'approvazione del bilancio in esame. Rileva inoltre una non corretta appostazione in bilancio dei 30 milioni di euro di azioni vendute al Monte dei Paschi iscritti a debiti verso banche chiedendo la correzione del bilancio di esercizio.

- Danilo Areni il quale esprime un giudizio positivo sui risultati della gestione;

- Alessandro Maria Li Donni il quale dichiara di apprezzare la riduzione dei costi e l'aumento dei ricavi;

- Remo Bianchini il quale esprime soddisfazione per l'andamento della società;

Il Presidente replica agli interventi dei Soci Attinà e Galli dando lettura di un parere dell'Avv Roberto Tieghi dello Studio Legale Tributario Fantozzi dal quale si evince l'errata prospettiva giuridico contabile nonché fiscale da cui muove il Socio Attinà in quanto nel caso di prescrizione dei dividendi, proprio in quanto si verifica una insussistenza del passivo, il relativo ammontare deve essere imputato al Conto Economico dell'esercizio nel corso del quale matura la prescrizione

Aggiunge inoltre che il Consiglio di Amministrazione da lui presieduto è stato il primo a contattare telefonicamente novecento soci affinché ritirassero i loro dividendi nella convinzione che una società che è costretta a fare un bilancio con i proventi straordinari è destinata a chiudere.

Dichiara che i rapporti con Borsa Italiana vanno ricostruiti e rispondendo anche all'intervento del socio Mattioli riferisce che la società sta lavorando in modo responsabile per verificare se ci sono i presupposti o meno per il ritorno in quotazione, senza fare false promesse ai Soci.

Riferisce inoltre che la Centralità del Socio è

stato l'elemento che ha caratterizzato la sua presidenza unitamente alla maggiore comunicazione e alla ricerca della redditività e non ritiene casuale l'ingresso di tanti nuovi soci perché la SCS è una azienda sana, in sviluppo e fortemente attenta al bene principale che è la Banca Popolare di Spoleto. Su richiesta del Presidente interviene il consulente Avvocato Roberto Tieghi, il quale precisa alcuni profili tributari e bilancistici.

In merito ai dividendi prescritti dichiara che non c'è dubbio, in mancanza di una diversa previsione statutaria, che in base ai principi generali, contabili ed anche ai nuovi principi IAS/IFRS la passività che viene meno deve essere imputata a conto economico. Fiscalmente tali dividendi prescritti sono considerati tassabili, dal 2000 in poi occorre stare particolarmente attenti in quanto gli amministratori e i sindaci corrono il rischio, se si commettono errori, di risponderne penalmente all'autorità giudiziaria. Quindi per l'Avv Tieghi è esatto il bilancio che iscrive a conto economico la prescrizione del diritto al dividendo.

Aggiunge inoltre che relativamente ai 30.000.000 (trentamila) di Euro di capitale della SCS sottoscritti dalla Banca Monte dei Paschi di Siena è corretta la loro iscrizione, in coerenza con gli IAS/IFRS, come debiti nel bilancio stante l'esistenza di un patto di riacquisto. Tale rappresentazione tuttavia non tocca le norme giuridiche sottostanti i diritti del socio su quel capitale, o sottostanti la realtà giuridica del rapporto socio-società.

Alle ore 12.45 il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette ai voti per alzata di mano la approvazione del bilancio di esercizio 2005 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio contenuta nella relazione sulla gestione.

L'Assemblea a larga maggioranza approva, con l'astensione del socio Giacomo Paolo Fortunati, ed il voto contrario dei quindici seguenti soci:

Milena Piselli, Mario Roich, Antonio Attinà, Maria Luisa Antonini, Enzo Nardi, Maria Giovanna Regoli, Alessandro D'Errico, Maria Rita Menichini, Remo Galli, Ernesto Galli, Leodino Galli, Pierluigi Castellani, Elio Leonardi, Elvira Barbini, Dario Locci, per sè e per Valeria Locci.

Il Presidente proclama pertanto approvato il bilancio di esercizio 2005 e la seguente destinazione dell'utile:

- riserva ordinaria	Euro	648.961,80
- riserva straordinaria	Euro	6.579,18

- fondo beneficenza (5%)	Euro	162.240,45
- fondo mutualistico (3%)	Euro	97.344,27
- residuano	Euro	2.329.683,30

che consentono la distribuzione agli azionisti di un dividendo unitario di Euro 0,90 ad azione per un numero complessivo di azioni pari a 2.588.537 e con pagamento dal 1° giugno 2006.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente informa i soci che occorre provvedere alla nomina degli organi sociali per la maturata scadenza del termine di durata dell'incarico per quanto giudizialmente stabilito in data 7 novembre 2005 circa la data di scadenza dell'Organo amministrativo e dei sindaci, nominati il 26 ottobre 2003, che coincide con la data di convocazione dell'odierna assemblea.

Il Presidente propone di mantenere il numero di 7 (sette) consiglieri che, per effetto dell'art. 18 dello Statuto, devono essere in numero di 4 (quattro) domiciliati da almeno tre anni nel comprensorio spoletino, così come definito dalla Legge Regionale n. 40 del 1975, e in numero di 3 (tre) al di fuori del suddetto limite territoriale. Non essendoci interventi il Presidente mette in votazione tale proposta, che l'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente dichiara che avendo definito il numero degli amministratori da eleggere, dalle ore 13 e per mezz'ora e quindi fino alle 13 e minuti 30 possono essere presentate candidature a mani del Direttore, che verificherà e riferirà circa la corrispondenza alle precedenti prescrizioni, per l'elezione di:

- n. 7 (sette) consiglieri, di cui 4 (quattro) domiciliati da almeno tre anni nell'ex comprensorio spoletino definito dalla L. Regionale n. 40/75 e n. 3 fuori dal predetto limite territoriale;
- n. 3 (tre) membri effettivi del Collegio Sindacale con nomina del Presidente;
- n. 2 (due) membri supplenti del Collegio Sindacale.

Il Presidente informa che ai sensi dell'Art. 2400 ultimo comma del Codice Civile al momento della nomina dei Sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

Alle ore 13:30 il Presidente dà comunicazione delle candidature presentate dal Socio Giovanni Burini e di quelle presentate dai soci Pierluigi Castellani e Sergio Grifoni.

Al termine della elencazione dei candidati ad

Amministratori ed a Sindaci ed al fine di consentire alla Segreteria di predisporre le schede per le votazioni il Presidente comunica che le stesse avranno inizio alle ore 14:00 ed avranno termine alle ore 18:00 con la chiusura dei seggi dopodiché verrà fatto lo scrutinio con l'assistenza del notaio Fabio Di Russo e la proclamazione degli eletti. Il Presidente ricorda che i soci avranno facoltà di dichiarare il proprio voto, ad ogni effetto, anche per rendere il procedimento assembleare più trasparente e funzionale.

Chiede la parola il Socio Pierluigi Castellani che illustra le motivazioni che lo hanno condotto a proporre all'Assemblea la candidatura di propri Amministratori e Sindaci e chiede il rispetto della legge sul risparmio in tema di tutela delle minoranze.

Il Presidente dà lettura dei pareri del Prof Maurizio Sciuto e dell' Avv Antonio D'Addario dello Studio Legale Ferreri di Torino il quale conclude che in difetto di adeguamento statutario, per il quale la legge consente di provvedere entro il 12 gennaio 2007, le disposizioni contenute nel primo e terzo comma dell'art. 147 ter del TUF non sono applicabili alla nostra società, né per quanto riguarda l'adozione del voto di lista né per quanto riguarda la rappresentanza delle minoranze in seno al consiglio di amministrazione espressione di queste ultime.

Chiusa la discussione, il Presidente sospende i lavori assembleari per dar luogo alle votazioni.

I lavori dell'Assemblea vengono riaperti alle ore venti e minuti cinque e il Presidente proclama il risultato del rinnovo delle cariche sociali per gli esercizi 2006, 2007 e 2008:

- per il Consiglio di Amministrazione:

- ANTONINI Giovannino	voti	1026
- PROTASI Fausto	voti	984
- CARDARELLI Fabrizio	voti	977
- SOLFAROLI Danilo	voti	973
- ZUCCARI Michelangelo	voti	973
- MORELLI Massimo	voti	964
- BELLINGACCI Marco	voti	955

che sono i sette che hanno conseguito il maggior numero dei voti, che pertanto vengono proclamati consiglieri.

Seguono:

- GALLI Leodino	voti	90
- BALDASSARRI Marco	voti	76
- GRAZIANI Luigi	voti	74
- LEONARDI Elio	voti	74

- RAICONI Augusto	voti	73
- ROYCH Mario	voti	73
- BUTTARINI Giampietro	voti	73

per il Collegio Sindacale:

- Sindaci effettivi:		
- ROSSI Roberto	voti	982
- NORCIA Adeodato Giorgio	voti	981
- ROSCINI Pietro	voti	966
- NATALI Roberto	voti	77
- ATTINA' Antonio	voti	76
- D'ERRICO Alessandro	voti	76
- ZUALDI Carlo Alberto	voti	5

Sindaci supplenti:

- CUCUZZA Marco	voti	967
- BURINI Paolo	voti	965
- ROSATI Altiero	voti	75
- PARMEGIANO Palmieri Fausto	voti	74

Il Presidente proclama eletti:

- ROSSI Roberto - Presidente del Collegio Sindacale
- NORCIA Adeodato Giorgio - Membro Effettivo
- ROSCINI Pietro - Membro Effettivo
- BURINI Paolo - Membro Supplente
- CUCUZZA Marco - Membro Supplente

Il Presidente dà lettura dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società dai neo eletti Rossi Roberto, Giorgio Adeodato Norcia, Pietro Roscini, Paolo Burini e Marco Cucuzza

Interviene il socio Leodino Galli, il quale contesta la proclamazione degli eletti, in quanto ai sensi della Legge sul Risparmio, n.262/2005, non è stata rappresentata la minoranza, come è invece previsto in tale legge. Pertanto dichiara di votare contro tali nomine, e chiede che, tale intervento venga da me Notaio inserito in tale verbale.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara che il Consiglio di Amministrazione ha lasciato libera l'assemblea per quanto concerne gli adempimenti di cui all'art 2389 e 2402 del codice civile.

Non essendovi soci che intendono intervenire il Presidente dà lettura all'assemblea di una mozione firmata dal socio Alessandro Maria Li Donni, che contiene la proposta di elevare il compenso ad Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) annui per gli amministratori, aumento da estendersi in proporzione al Collegio Sindacale per il prossimo triennio.

Passando alla votazione, il Presidente precisa che per quanto concerne le medaglie di presenza che non sono menzionate vengano lasciate inalterate.

L'assemblea all'unanimità approva la mozione del socio Alessandro Maria Li Donni, con l'astensione dei due soci Galli e Attinà, e conferma le medaglie di presenza.

Passando al quarto punto all'ordine del giorno il Presidente dichiara che in tema di procedura di ammissione il nuovo socio deve versare oltre l'importo della quota o delle azioni il soprapprezzo eventualmente determinato dalla presente assemblea su proposta degli amministratori. Dichiara che il Consiglio di Amministrazione ha determinato la misura di tale soprapprezzo in Euro 16 per le domande di ammissione e sottoscrizione di azioni pervenute alla società successivamente alla data di delibera dell'odierna assemblea.

Non essendovi interventi il Presidente mette ai voti la proposta del Consiglio.

L'assemblea all'unanimità delibera, col solo voto di astensione del socio Attinà, un soprapprezzo di Euro 16 per le domande di ammissione e sottoscrizione di azioni pervenute alla società successivamente alla data dell'odierna assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore venti e minuti venticinque.

I comparenti delegano, ai sensi della legge notarile, Andrea Tortora Franco Roscini alle sottoscrizioni in margine ai fogli di cui si compone il presente verbale.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale scritto da persona di mia fiducia e me Notaio su sette fogli per intere ventisette pagine e da me letto ai comparenti.

Fabrizio Cardarelli  
Andrea Tortora  
Donatella Proietti  
Paolo Santoni  
Gianluca Sauro  
Marco Albagini  
Franco Roscini  
Marco Pirone Notaio